

Valutazione scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2020/2021

In attuazione dell'ordinanza Ministeriale 172 del 4/12 /2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria non sarà più espressa attraverso un voto numerico, ma attraverso un giudizio descrittivo nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria precede, accompagna e segue il cammino per consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti. La prospettiva è quella di sollecitare lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, nonché sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo e scolastico. I giudizi descrittivi sono inerenti agli obiettivi relativi alle diverse discipline, così da offrire ulteriori strumenti di comprensione ed intervento sempre più personalizzati.

Gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale sono riferibili direttamente a quelli contenuti nel Curricolo di Istituto e sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina. È riservata particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati a quattro livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- **AVANZATO:** l'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **INTERMEDIO:** l'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **BASE:** l'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Alla base dei livelli sopra descritti stanno quattro dimensioni che determinano i livelli di apprendimento.

a) l'autonomia

b) la tipologia della situazione

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Restano invece invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo

degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Ammissione alla classe successiva Scuola Primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunna/o viene ammessa/o alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione che evidenzi il non raggiungimento degli obiettivi in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione con tempestiva segnalazione alla famiglia delle carenze.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

